



UFFICI DI PROSSIMITÀ' DI REGIONE VENETO

ATTUALITÀ, APPROFONDIMENTI E NEWS SULLA PROGETTUALITÀ'

Nasce la newsletter mensile di Regione Veneto dedicata agli Uffici di Prossimità del Veneto e, con essa, il nuovo strumento per comunicare in maniera diretta con gli Uffici di Prossimità e con tutti gli operatori che, sin dal suo esordio, hanno collaborato al successo della Progettualità.

L'iniziativa costituisce un ulteriore strumento di accompagnamento alle attività svolte dai vari uffici dislocati sul territorio, con l'obiettivo di rafforzare la presenza istituzionale e migliorare l'accesso ai servizi del Sistema Giustizia per la cittadinanza!

*Realizzata da Regione Veneto per diffondere le esperienze e le buone prassi adottate da ciascuno dei **32** Uffici di Prossimità presenti sul territorio regionale, la newsletter ha cadenza mensile e raccoglie notizie su interventi e iniziative regionali o ministeriali rivolte agli Uffici di Prossimità, eventi promossi dagli UdP, approfondimenti sugli istituti di protezione giuridica e tutto ciò possa essere utile per rendere sempre più efficace ed efficiente l'azione della rete della Giustizia di prossimità e dei servizi offerti alla collettività.*

L'obiettivo è supportare in modo continuativo la comunità professionale degli UdP e rendere più agevole lo scambio di esperienze tra gli Uffici attraverso uno strumento capace di fornire aggiornamenti utili, di informare sulle attività e le iniziative in corso.

Eventuali approfondimenti od ulteriori notizie sullo stato dell'arte sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/udp-giustizia>

Grazie per il vostro prezioso lavoro e buona lettura a tutti!

@@@

In questo invio:

◆ **La Rete di Prossimità: tra uffici giudiziari Ed enti territoriali l'interazione si fa sempre più forte. L'andamento del progetto a tre anni dall'avvio.**

◆ **Apri l'ufficio di prossimità del comune di Camponogara (VE): un ulteriore comune al servizio delle fasce deboli.**

◆ **FOCUS NORMATIVO: L'amministrazione di Sostegno: l'istituto predominante in materia di tutela della persona.**

@@@

◆ **La Rete di Prossimità: tra uffici giudiziari Ed enti territoriali l'interazione si fa sempre più forte. L'andamento del progetto a tre anni dall'avvio.**

Come a voi noto il Progetto **Uffici di Prossimità** ha preso avvio nel lontano marzo 2022 e coinvolto 42 Enti territoriali (tra Comuni e Unioni di Comuni) i quali, tramite la presentazione formale della propria Manifestazione di Interesse, hanno consentito al progetto di raggiungere un bacino di utenza di oltre **830 mila persone**.

Sin dalla data di avvio operativo del Progetto e grazie alla collaborazione sinergica con i Tribunali e gli Enti locali possiamo oggi affermare con orgoglio di vedere realizzata sul territorio regionale una vera e propria **rete integrata di servizi** dedicata alle persone rientranti nelle cosiddette "fasce deboli", ovverosia alle persone (come minori, anziani, persone con disabilità, persone in condizioni economiche svantaggiate) che, a causa di condizioni personali o sociali, si trovano in una posizione di vulnerabilità e necessitano di una protezione giuridica e sociale maggiore contro abusi, discriminazioni o sfruttamento.

Primaria importanza nella riuscita progettuale ha assunto la fattiva collaborazione dei sei tribunali dislocati sul territorio regionale (Tribunale di Belluno, Tribunale di Padova, Tribunale di Rovigo, Tribunale di Treviso, Tribunale di Venezia, Tribunale di Verona, Tribunale di Vicenza) e della Corte d'Appello di Venezia grazie a cui è stata possibile la creazione di momenti di allineamento e condivisione sia delle prassi operative vigenti per circondario che degli orientamenti di interpretazione normativa.

In tre anni di operatività, questi, numericamente, gli obiettivi raggiunti:

- **32 Uffici di Prossimità attivi:** Adria, Albignasego, Arzignano, Badia Polesine, Bovolenta, Brendola, Camponogara, Caprino Veronese, Cassola, Castelfranco Veneto, Cerea, Chiampo, Chioggia, Este, Montebelluna, Oderzo, Pieve del Grappa, Roana, San Pietro in Cariano, San Martino di Lupari, San Martino di Venezze, Scorzè, Sossano, San Vito di Leguzzano, Taglio di Po, Thiene, Unione Montana Agordina, Unione Montana Alto Astico, Unione dei Comuni del Miranese, Unione dei Comuni del Sandomatese, Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti, Vigonovo.
- **Oltre 100 operatori formati**, per un totale di circa 7.600 ore di formazione erogate
- **Oltre 800 depositi telematici effettuati da parte degli UdP**

cui devono aggiungersi i ben **21.510** fascicoli cartacei di Volontaria Giurisdizione che sono stati digitalizzati grazie alla parte di progettualità all'uopo dedicata.

Sino al **30 giugno 2026** vi sarà un supporto continuativo a tutti gli Uffici di Prossimità attivi, non solo in punto di supporto operativo ma, altresì, in punto di formazione delle nuove risorse in forza agli UdP. Per maggiori chiarimenti e/o approfondimenti è possibile contattare il RTI aggiudicatario delle attività (Intellera Consulting S.p.A. ed EasyGov Solutions S.r.l.) all'indirizzo e-mail UdP_Veneto@intelleraconsulting.com

@@@

◆ **Apri l'ufficio di prossimità del comune di Camponogara (VE): un ulteriore comune al servizio delle fasce deboli.**

Da **giovedì 2 ottobre** il novero degli Uffici di Prossimità ricadenti sotto il circondario del Tribunale di Venezia si è popolato ulteriormente con l'avvio di un nuovo UdP: dopo, infatti, Chioggia, Scorzè, Unione dei Comuni del Miranese, Unione di Comuni del Saronese, Vigonovo, entra nella progettualità il comune di **Camponogara**.

Il servizio è attivo tutti i **giovedì**, dalle ore **14.30** alle ore **16.30** su **appuntamento**, nonché – in caso di necessità - altro giorno ed orario della settimana appositamente concordato con i soggetti richiedenti.

L'UdP ha dato il via alle attività mediante supporto all'utenza sulle seguenti casistiche:

- Amministrazioni di Sostegno;
- sub-procedimenti di ADS;
- istanze relative alle tutele;
- sub-procedimenti di tutele;

ed è fruibile da tutti i 13.174 residenti sul territorio comunale ed è contattabile telefonicamente ai numeri: 0415139911 (centralino) – 0415139910.

@@@

◆ **FOCUS NORMATIVO: L'amministrazione di Sostegno: l'istituto predominante in materia di tutela della persona**

L'Amministrazione di Sostegno rappresenta oggi l'istituto giuridico cardine nel sistema italiano di protezione delle persone fragili, affermandosi come la misura più flessibile e rispettosa della dignità e dell'autodeterminazione dell'individuo. Introdotta con la **Legge 9 gennaio 2004, n. 6**, l'amministrazione di sostegno ha profondamente innovato l'approccio alla tutela delle persone

incapaci o parzialmente incapaci di provvedere ai propri interessi, ponendosi come alternativa moderna agli istituti tradizionali dell'interdizione e dell'inabilitazione, ormai ritenuti eccessivamente rigidi e stigmatizzanti.

*L'obiettivo principale di questo istituto è **garantire l'assistenza e la protezione della persona** in modo proporzionato alle sue effettive esigenze, limitando al minimo la restrizione della capacità di agire. L'amministrazione di sostegno (la cui disciplina è contenuta nel codice civile agli articoli 404 e seguenti) si applica a tutti coloro che, per effetto di una malattia, infermità o menomazione fisica o psichica, si trovino nell'impossibilità, anche temporanea, di provvedere ai propri interessi. La sua forza risiede nella **personalizzazione della misura**, che viene modellata dal giudice tutelare caso per caso, sulla base delle specifiche condizioni del beneficiario.*

La procedura per la nomina dell'amministratore – art.406 codice civile - è snella e accessibile: può essere promossa dallo stesso interessato, dai familiari, dal tutore o curatore o dal pubblico ministero. Il giudice tutelare, dopo aver sentito la persona da proteggere, individua la figura più idonea a svolgere l'incarico, privilegiando – quando possibile – soggetti vicini al beneficiario, come un familiare o un amico di fiducia. L'amministratore di sostegno opera nell'interesse esclusivo del beneficiario, sotto la vigilanza del giudice, che ne definisce poteri, limiti e durata dell'incarico.

*Rispetto agli istituti tradizionali, l'amministrazione di sostegno si distingue per la **centralità della persona** e il riconoscimento del suo diritto a partecipare alle decisioni che la riguardano. Essa **non priva il soggetto della capacità di agire, ma ne affianca l'esercizio**, promuovendo un modello di protezione fondato sulla collaborazione e sul rispetto. In questo senso, rappresenta un passaggio culturale oltre che giuridico: da una logica di sostituzione a una logica di **sostegno e valorizzazione delle capacità residue**. (sul punto, cfr. <https://www.diritto.it/amministrazione-sostegno-ordinanza-volonta-benefi/>)*

In conclusione, l'amministrazione di sostegno costituisce oggi lo strumento privilegiato per la tutela della persona vulnerabile, in linea con i principi costituzionali di solidarietà e con le convenzioni internazionali sui diritti delle persone con disabilità. La sua flessibilità e umanità ne fanno l'istituto predominante in materia di protezione giuridica della persona, destinato a rimanere il fulcro di un sistema sempre più attento alla dignità e all'autonomia individuale.

Per maggiori approfondimenti si suggerisce la lettura della guida completa presente all'indirizzo <https://www.altalex.com/guide/amministratore-sostegno>